



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 373 del 27/10/2022

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: D.A. n. 124/GAB del 07.11.2018 Approvazione Schema di Convenzioni Allegato "A" tra Regione e Comune e Schema di Convenzione allegato "B" tra il Comune e l'Ente Gestore "Convenzioni per gestione casa d'accoglienza ad indirizzo segreto e/o strutture di ospitalità in emergenza per donne sole con figli minori o diversamente abili vittime di violenza" -Autorizzazione al Sindaco alla stipula della convenzione tra l'Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del lavoro e Comuni.

ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisette del mese di ottobre, alle ore 13,20 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	RUVOLO MATTEO	SINDACO	X	
2	TRAMUTA GIUSEPPE	VICE SINDACO	X	
3	AUGELLO LEONARDO	ASSESSORE	X	
4	CAICO DAVIDE	ASSESSORE		X
5	DI CARO GIOVANNI	ASSESSORE		X
6	RAGUSA MARIA FRANCESCA	ASSESSORE	X	
		<i>N. presenti</i>	4	2

Presiede la seduta l'Avv. Matteo Ruvolo, nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Vice Segretario Generale Dott. Raffaele Gallo, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Vista la L.R. 15 marzo 1963, n° 16, recante "Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni.

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente per oggetto: **D.A. n. 124/GAB del 07.11.2018 Approvazione Schema di Convenzioni Allegato "A" tra Regione e Comune e Schema di Convenzione allegato "B" tra il Comune e l'Ente Gestore "Convenzioni per gestione casa d'accoglienza ad indirizzo segreto e/o strutture di ospitalità in emergenza per donne sole con figli minori o diversamente abili vittime di violenza" -Autorizzazione al Sindaco alla stipula della convenzione tra l'Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del lavoro e Comuni.**

ATTO DI INDIRIZZO

Visto che la stessa è munita dei prescritti pareri di legge;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Settore: 1°

Inserita nella deliberazione di Giunta

Servizio: Ufficio Servizi Sociali

n. 373 del 27 OTT. 2022

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO :	D.A. n. 124/GAB del 07.11.2018 Approvazione Schema di Convenzioni Allegato "A" tra Regione e Comune e Schema di Convenzione allegato "B" tra il Comune e l'Ente Gestore "Convenzioni per gestione casa d'accoglienza ad indirizzo segreto e/o strutture di ospitalità in emergenza per donne sole con figli minori o diversamente abili vittime di violenza" - Autorizzazione al Sindaco alla stipula della convenzione tra l'Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del lavoro e Comuni. ATTO DI INDIRIZZO
---------------------	--

Il Dirigente ad Interim del 1° Settore Dott. Raffaele Gallo

Premesso:

- ✓ Che nell'ambito degli interventi Socio-Assistenziali di competenza dei Comuni previsti dalla normativa regionale e nazionale di settore, rientrano anche quelli posti a tutela e protezione delle Donne Vittime di Violenza e dei figli minori o diversamente abili, se presenti, con il collocamento presso Case di Accoglienza a indirizzo segreto;
- ✓ Che l'art. 16 della L.R. n. 8 del 08.05.2018 " Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il biennio 2018-2020 " integra l'art.8 della L.R. n. 3/2012 (norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere) con il comma 5 bis che di seguito si riporta: "Per il sostegno economico alle rette di ricovero per donne sole o con figli minori o diversamente abili vittime di violenza nelle case di accoglienza, l'assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro è autorizzato a stipulare apposite convenzioni con i Comuni e con il Liberi Consorzi Comunali";
- ✓ Che la Legge Regionale del 25 Maggio 2022, n.13, legge di stabilità regionale 2022/2024, ha stanziato risorse finanziarie a valere sul Bilancio Regionale;
- ✓ Che con D.A. n. 124/GAB del 07.11.2018, sono stati approvati gli Schemi di Convenzione da stipulare tra l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e i Comuni richiedenti il predetto sostegno economico (all. A), e tra i Comuni e gli Enti Gestori di strutture di accoglienza a indirizzo segreto , iscritte all'Albo Regionale ai sensi ex art. 26 della L.R. 22/86 tipologia "casa di accoglienza ad indirizzo segreto" e /o" struttura di ospitalità in

emergenza “ per donne vittime di violenza e loro figli minori o disabili a carico (all. B).

Preso atto che:

la stipula della Convenzione con l'Assessorato Regionale (All. A) non dà origine ad alcun impegno di spesa stante che le eventuali risorse che necessiteranno saranno solo consequenziali ad un eventuale ricovero e la stipula della Convenzione è atto propedeutico all'erogazione di eventuali contributi;

Ritenuto di:

- Approvare n. 2 Schemi di Convenzione allegati al presente Atto: allegati “A” e “B” , predisposti ed approvati dall'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro con il D.A. n. 124/GAB del 07.11.2018;
- Autorizzare il Sindaco alla stipula della Convenzione con l'Assessorato Regionale della famiglia delle politiche sociali e del lavoro (All.A);
- che il Dirigente ad Interim del I Settore Dott. Raffaele Gallo, unitamente al Responsabile del Procedimento che ha predisposto la proposta provvederà all'esecuzione degli Atti consequenziali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° Gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti in nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti gli atti d'ufficio;

P.Q.S.

PROPONE

Alla Giunta Comunale:

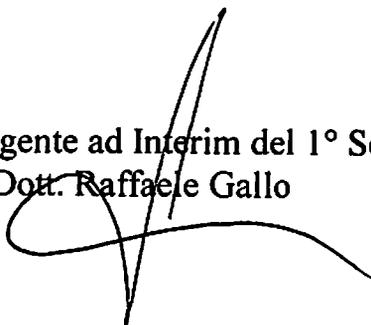
1. **Di Approvare** lo schema di Convenzione tra la Regione e il Comune ratificato dall'Assessorato Regionale della famiglia delle Politiche sociali e del Lavoro con D.A. n. 124/Gab del 07.11.2018, allegato al presente atto “All. A” ;
2. **Di Approvare** lo Schema di Convenzione allegato al presente atto “All. B” che regola i rapporti tra i comuni e gli enti gestori di strutture di accoglienza a indirizzo segreto, iscritte all'albo Regionale ai sensi ex art. 26 della L.R. 22/86 tipologia “casa di accoglienza ad indirizzo segreto” e /o” struttura di ospitalità in emergenza “ per donne vittime di violenza e loro figli minori o disabili a carico;
3. **Di Dare Atto** che la stipula della Convenzione non dà origine ad alcun impegno di spesa stante che le eventuali risorse che necessiteranno saranno solo consequenziali ad un eventuale

ricovero e la stipula della Convenzione è atto propedeutico all'erogazione di eventuali contributi

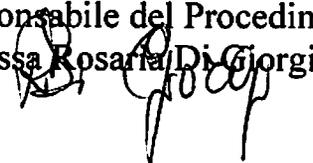
4. **Di Autorizzare il Sindaco** alla stipula della Convenzione con l'Assessorato Regionale, della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro (All.A);
5. che ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità Tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione Amministrativa è attestata dal parere favorevole reso dallo scrivente Dirigente con la sottoscrizione del presente provvedimento, posto che non occorre impegno di spesa;
6. che ai sensi dell'art.3 della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rosaria Di Giorgi Responsabile dei Servizi Sociali;
7. che il Dirigente ad Interim del I Settore Dott. Raffaele Gallo, unitamente al Responsabile del Procedimento che ha predisposto la proposta provvederà all'esecuzione degli Atti consequenziali;
8. di evidenziare che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente con i relativi allegati;
9. di dare alla presente proposta immediata esecuzione ai sensi dell' art. 12, comma 2°, della L.R. n° 44/91, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Ribera li _____

Il Dirigente ad Interim del 1° Settore
Dott. Raffaele Gallo



Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Rosaria Di Giorgi



**SCHEMA DI CONVENZIONE
PER IL SOSTEGNO ECONOMICO ALLE RETTE DI RICOVERO PER
DONNE SOLE O CON FIGLI MINORI O DIVERSAMENTE ABILI
VITTIME DI VIOLENZA NELLE CASE DI ACCOGLIENZA**

TRA

l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, legalmente rappresentato dal Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali

E

Il Comune di () legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore o da suo delegato

PREMESSO:

- che l'art. 16 della legge regionale n. 9 del 08/05/2018 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il biennio 2018-2020*" integra l'art. 8 della l.r. 3/2012 con il *comma 5 bis* che di seguito si riporta:

"Per il sostegno economico alle rette di ricovero per donne sole o con figli minori o diversamente abili, vittime di violenza nelle case di accoglienza, l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro è autorizzato a stipulare apposite convenzioni con i comuni e con i liberi Consorzi comunali;

-che l'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, intende dare attuazione al comma 5 bis dell'art.8 della Legge Regionale legge n. 3 del 3 gennaio 2012;

- che l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro intende erogare il contributo economico annuale al comune di () per il sostegno economico al pagamento delle rette di ricovero per donne sole, ai loro figli minori o diversamente abili, vittime di violenza, nelle **Case di Accoglienza ad indirizzo segreto o Strutture di ospitalità in emergenza** conformi ai requisiti di cui al DP 96/2015 e autorizzate o iscritte all'albo regionale di cui alla l.r. 22/86, sulla base delle risorse effettivamente disponibili, previa sottoscrizione da parte del Comune o Libero Consorzio, dell'apposita convenzione di cui al Decreto Assessoriale n. 124/GAB del 07/11/2018 – *Approvazione schemi di convenzione - con Casa di Accoglienza ad indirizzo segreto o Struttura di*

ospitalità in emergenza beneficiaria presso cui vi è stato il ricovero di donne sole o con figli minori non accompagnati;

- che nei confronti delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori e/o disabili per vari motivi di sicurezza e privacy non è ipotizzabile una permanenza nel contesto familiare di appartenenza, nè l'attivazione di altre forme di intervento altrettanto idonee, l'A.C. intende assicurare una dignitosa condizione di vita all'interno di strutture che assicurino una convivenza di tipo familiare e, al tempo stesso, il sostegno per l'individuazione e il superamento delle difficoltà che hanno determinato la necessità di accoglienza in idonee strutture;

Per tutto ciò premesso, da ritenersi parte integrante e sostanziale della presente convenzione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1.

L'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro eroga al Comune, su base annua, il contributo economico per il sostegno alle rette di ricovero per donne sole vittime di violenza e loro figli minori o diversamente abili, in percentuale variabile, in funzione delle effettive disponibilità finanziarie e del numero degli aventi diritto sul territorio regionale, previa presentazione di determina o delibera di liquidazione, pena la decadenza del contributo.

Art. 2

La retta è stabilita in €. 62,00 giornaliera oltre IVA, se dovuta, per ogni soggetto ospitato, ivi compresi i figli minori o diversamente abili.

Il Comune ha l'obbligo di:

- stipulare apposita convenzione di cui al Decreto Assessoriale n. 124/GAB del 07/11/2018 *Approvazione schemi di convenzione-* con la ***Casa di Accoglienza ad indirizzo segreto o Struttura di ospitalità in emergenza*** in possesso dei requisiti di cui al DP 96/2015 ed in regola con l'iscrizione all'albo regionale di cui alla l.r. 22/86, che ospita donne sole o con figli minori o diversamente abili ivi residenti;
- verificare e certificare l'effettiva presenza dei beneficiari nella struttura ospitante;
- adottare atto deliberativo di liquidazione delle rette al seguito dei quali il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche sociale provvederà all'erogazione del contributo secondo i criteri stabiliti all'art. 1.

Art. 3

Il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, qualora dovessero intervenire gravi inadempienze, inosservanza di leggi e disposizione che regolano il settore e/o altri motivi, ivi compreso la mancata pregressa erogazione in favore delle strutture convenzionate, pregiudizievoli all'effettivo utilizzo dei fondi a favore dei beneficiari, meglio identificati dalla L.R. n. 3 del 03/01/2012, si riserva di intervenire con atti ispettivi e, eventualmente, con la revoca del contributo e recupero delle somme già erogate.

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione digitale dell'ultima firma apposta.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82

Palermo (*la data della sottoscrizione è quella dell'ultima firma digitale apposta*)

Per il Comune beneficiario, Il Legale Rappresentante
del comune di

Per la Regione Siciliana,

Dirigente Generale pro tempore del
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali

**SCHEMA DI CONVENZIONE
PER GESTIONE CASA D'ACCOGLIENZA AD INDIRIZZO SEGRETO E/O
STRUTTURE DI OSPITALITA' IN EMERGENZA PER DONNE SOLE CON FIGLI
MINORI O DIVERSAMENTE ABILI VITTIME DI VIOLENZA.**

Il giorno _____ nei locali
tra l'Amministrazione comunale di _____
legalmente rappresentata dal sig. _____
domiciliato per la carica presso _____
e il sig. _____
nato a _____ il _____
nella qualità di legale rappresentante dell'Ente _____
con sede in _____
iscritto all'albo regionale ex art. 26, legge regionale n. 22/86, giusto provvedimento del
competente Assessorato regionale della Famiglia Politiche Sociali e Lavoro decreto
n. _____ del _____ per svolgere attività assistenziale in favore di donne italiane e straniere vittime
di violenza nella tipologia "Casa di accoglienza ad indirizzo segreto" e/o "Struttura di ospitalità
in emergenza" per donne vittime di violenza, e loro figli minori e disabili a carico, con una
capacità ricettiva di n. _____ posti.

PREMESSO

- che l'Amministrazione comunale di _____ in attuazione della legge regionale n. 22/86 di riordino dell'assistenza ed in conformità al proprio modello dei servizi socio assistenziali intende pervenire all'integrale sviluppo della persona mediante l'utilizzazione delle risorse esistenti sul territorio, in possesso di adeguati requisiti strutturali ed organizzativi;
- che nei confronti di donne, italiane e/o straniere, vittime di violenza per le quali per vari motivi non è ipotizzabile una permanenza nel contesto familiare di appartenenza, né l'attivazione di altre forme di intervento altrettanto idonee, l'A.C. intende assicurare una dignitosa condizione di vita all'interno di strutture che assicurino una convivenza di tipo familiare e, al tempo stesso, il sostegno per l'individuazione e il superamento delle difficoltà che hanno determinato la necessità di accoglienza in idonee strutture;
- che la "casa di accoglienza o la struttura di ospitalità" intende offrire in un clima di famiglia un adeguato sostegno psicologico e materiale finalizzato all'attuazione delle risorse personali e sociali anche per prevenire il rischio di possibili separazioni madre-figlio;
- che ragioni tecniche, economiche, e di opportunità politico-sociale, inducono l'A.C. ad attuare il servizio residenziale in favore di donne vittime di violenza in alternativa alla gestione diretta mediante la stipula di convenzione con enti del privato sociale sulla scorta di elementi di valutazione che privilegino il carattere relazionale e professionale delle prestazioni richieste e le motivazioni poste a base dell'attività svolta dai medesimi enti, oltre alla necessità di pervenire ad economie di bilancio ed a una migliore qualità del servizio;
- che lo strumento della convenzione con gli enti assistenziali trova ulteriore legittimazione nell'art. 16, 4° comma, lett. c), della legge regionale n. 22/86, nella legge n. 142/90, capo VIII, e nella legge regionale n. 48/91, art. 1, comma I, lett. e), atteso il valore fiduciario del rapporto contrattuale che deve intercorrere tra l'A.C. e l'ente prescelto;
- che il predetto Ente _____ si propone di concorrere all'attuazione del programma comunale dei servizi socio-assistenziali, mettendo a disposizione, nei limiti della presente convenzione, nel rispetto della propria autonomia giuridico-amministrativa e di ispirazione: locali, attrezzature, arredi, impianti, in conformità agli standard regionali, nonché personale _____ specificamente _____ qualificato _____ così _____ come _____ appresso _____ indicato;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto ed utenza

L'Amministrazione comunale si avvale delle prestazioni erogate dall'Ente per la gestione della Casa di accoglienza ad indirizzo segreto sita nel Comune di o Struttura di ospitalità in emergenza sita nel Comune di per donne sole con figli minori e/o disabili, inviate dall'Ufficio di servizio sociale comunale dai Centri antiviolenza iscritti all'albo, dalle forze dell'ordine, dalla Procura della Repubblica o del Tribunale, dagli enti ospedalieri e da ogni altro ente pubblico. Il numero massimo di utenti in regime di convenzione è concordato dalle parti in ragione di n. unità (entro il limite massimo di 10 unità comprensivo dei figli ospiti). Le ammissioni fatte in proprio dall'ente, in aggiunta ai posti convenzionati, devono essere compatibili con la capacità ricettiva autorizzata dall'Amministrazione regionale. In nessun caso il comune può essere chiamato a rispondere di utenze ammesse in eccedenza al numero concordato, ad eccezione di singoli casi disposti dall'Autorità locale di P.S., ovvero autorizzati dall'A.C. in presenza di situazioni particolari che ne hanno determinato l'urgente accoglienza.

Art. 2

Modalità di ammissione

In caso di invio da parte dei Centri antiviolenza o su iniziativa dell'ente gestore della struttura di accoglienza l'Ente ospitante è tenuto a darne comunicazione entro 24 ore all'Ufficio comunale competente per l'avvio di urgenti accertamenti per l'eventuale ammissione, in questi casi l'autorizzazione all'ospitalità è disposta dall'A.C., su relazione del Servizio sociale comunale.

E' esclusa l'ammissione di soggetti destinatari d'intervento ai sensi della legge regionale n. 64/84.

E' facoltà dell'A.C. dare motivato rigetto della richiesta di ricovero entro il termine di giorni 15, rimanendo comunque impregiudicato il diritto dell'Ente al rimborso della retta per i giorni di effettivo ricovero.

Su segnalazione dell'ufficio di Servizio sociale, l'A.C. può procedere al ricovero immediato della donna vittima di violenza e dei suoi figli minori e/o disabili, mediante emissione di nota a firma del sindaco, cui deve far seguito entro 15 giorni l'atto di assunzione del relativo impegno di spesa.

L'ammissione avviene alle condizioni previste dalla presente convenzione ed è subordinata, comunque, all'assenso espresso dal soggetto.

L'Ente, accertata la regolarità dell'impegnativa, accoglie l'ospite dopo averne verificato, attraverso il proprio personale, la condizione complessiva, dandone, entro cinque giorni, comunicazione all'A.C., riportante anche il programma individuale di assistenza approntato dal responsabile della struttura, sulla scorta delle valutazioni degli operatori della struttura medesima e, se inviate da un CAV, anche sulle segnalazioni e prime valutazioni dello stesso.

L'autorizzazione deve riportare in modo inequivocabile gli estremi dell'atto di impegno della relativa spesa, le modalità e le condizioni di rinnovo o di prosecuzione del servizio, ancorchè refluenti nell'esercizio successivo.

La mancata autorizzazione al ricovero o il mancato impegno delle somme non esonera l' A.C. a riconoscere le rette dovute alla struttura per l'ospitalità già prestata.

Art. 3

Modalità di dimissione

Alla dimissione del soggetto ospite si può pervenire su disposizione dell'A.C. per il venir meno delle condizioni che ne avevano giustificato l'ospitalità, su valutazione dell'Ufficio comunale competente. A tutela del soggetto, la scadenza del termine senza alcuna conferma

da parte dell'A.C. non consente la dimissione dell'assistito, con il conseguente diritto dell'ente a chiedere il rimborso della retta spettante sino al giorno di effettiva presenza.

In caso di dimissione l'ente ha l'obbligo di dare formale comunicazione della data di effettiva dimissione al competente ufficio comunale entro tre giorni, maturando il diritto al rimborso della retta sino al giorno della dimissione, a nulla rilevando l'orario di allontanamento dalla Casa.

La comunicazione di dimissione deve essere corredata da un breve rapporto sulle condizioni psico-fisiche del soggetto, allo scopo di consentire all'A.C. la possibilità di attivare ulteriori iniziative o forme alternative di sostegno.

Art. 4

Modalità d'intervento

L'Ente ha l'obbligo di possedere e mantenere i requisiti previsti per le "Case di accoglienza ad indirizzo segreto" e per le "Strutture di ospitalità in emergenza" di cui al DP 96 del 31/03/2015 e assicurare e garantire quanto previsto dai requisiti organizzativi e di funzionamento dallo stesso DP 96/2015.

L'Ente, nel rispetto delle esigenze di libertà, socialità e autonomia personale degli ospiti e per favorire le migliori condizioni di vita all'interno della casa, si impegna a:

- mantenere in efficienza gli edifici, i servizi, le attrezzature necessarie al buon funzionamento della Casa;
- garantire l'igiene quotidiana degli ambienti comuni e collaborare alla pulizia degli ambienti ad uso esclusivo dell'ospite;
- dare ospitalità diurna e notturna garantendo agli ospiti un clima di massima riservatezza;
- somministrare il vitto adeguato ed il menù differenziati per fasce di età e giorni settimanali;
- collaborare con il Servizio sociale professionale competente sul caso al fine di elaborare il piano di intervento per il reinserimento della donna, con figli minori e disabili, di realizzare gli obiettivi nei tempi e nei modi che rispettino la volontà della donna; il piano di intervento verrà sottoscritto dall'assistente sociale comunale proponente, dalla donna e dal responsabile della Casa di accoglienza;
- sostenere materialmente e psicologicamente le utenti attraverso un rapporto personalizzato e diretto a favorire un percorso di autonomia (con forme di recupero scolastico, formazione professionale, inserimento lavorativo, ecc.);
- assistere ed accudire i minori, vigilando sugli aspetti igienico-sanitari, garantendo la loro frequenza scolastica, anche mediante trasporto presso asili e scuole, favorendo il loro sviluppo psico-fisico e la socializzazione all'interno della Casa;
- favorire il rapporto con le istituzioni pubbliche e private del territorio, garantendo l'accompagnamento degli ospiti nei casi di necessità;
- tenere costantemente aggiornate le cartelle personali degli ospiti contenenti:
 - a) documenti di carattere anagrafico, scolastico, sanitario e altro;
 - b) schede di anamnesi psico-sociale da compilare all'ingresso in comunità e da aggiornare periodicamente;
- segnalare all'Ufficio comunale competente le particolari situazioni che rendano necessarie modifiche al piano d'intervento concordato;
- stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e infortuni nei confronti degli ospiti per il numero convenuto;
- garantire l'aggiornamento periodico degli operatori della casa d'accoglienza;
- segnalare tempestivamente al Servizio sociale professionale del comune e al giudice tutelare i casi dei minori per i quali possano ravvisarsi situazioni d'abbandono e che presentino particolari problematiche, che rendano necessario un intervento di natura assistenziale rivolto al minore o alla famiglia da parte del comune;
- segnalare all'Ufficio comunale competente i casi di assenza continuativa concordata e non, entro 3 giorni;
- relazionare annualmente all'A.C. sull'attività da svolgere e su quella complessivamente svolta, sullo stato dell'utenza accolta, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato, su costi di gestione dei servizi resi in applicazione della presente convenzione;

Nessuna somma a nessun titolo potrà essere richiesta dall'ente agli ospiti o ai loro familiari per il mantenimento all'interno della struttura e per le prestazioni convenute.

Art. 5

Personale

Per l'erogazione delle prestazioni l'ente si impegna ad utilizzare il personale previsto dal DP 96/2015

L'Ente si impegna altresì a rispettare, per il personale utilizzato, i C.C.N.L. di categoria o, in assenza, il C.C.N. UNEBA, corrispondendo i relativi oneri previdenziali ed assistenziali; di tale adempimento l'Ente deve, a richiesta dell'A.C., fornire apposita documentazione.

Data la natura del servizio, l'Ente si impegna ad assicurare nel tempo la presenza degli stessi operatori di cui all'elenco da allegare alla presente convenzione ai sensi del successivo art. 18; ne consegue che qualsiasi sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata e motivata all'A.C.

Art. 6

L'Ente ha l'obbligo di istituire e tenere aggiornato il registro delle presenze giornaliere degli ospiti, che a richiesta deve essere esibito ai funzionari dell'A.C.

Detto registro non può essere sostituito dal registro di pubblica sicurezza ove richiesto ai sensi degli artt. 109 e 193 del T.U.P.S.

Art. 7

Fruizione servizio pubblico

I soggetti ospiti hanno diritto ad usufruire delle ulteriori prestazioni di diversa natura previste dalla legislazione vigente, non comprese tra quelle erogate all'interno della struttura e che non siano con le stesse incompatibili.

L'A.C. si impegna a seguire gli ospiti a mezzo del proprio personale, avvalendosi della collaborazione degli operatori dell'ente.

Art. 8

Assenze

Nel caso in cui l'ospite venga ricoverato in presidio ospedaliero per esigenze di specifico trattamento, l'ente si impegna a darne comunicazione all'A.C. entro tre giorni dal ricovero e a mantenere i rapporti con la persona durante la degenza garantendole il posto al suo rientro. E' facoltà dell'A.C., trascorsi 30 giorni dalla data del ricovero ospedaliero, e sulla scorta di elementi di conoscenza e valutazione del caso, disporre l'eventuale revoca dell'autorizzazione al ricovero in casa d'accoglienza, dandone comunicazione all'Ente gestore.

Dovrà essere altresì garantito il posto, in caso di assenza dovuta ad altra giusta causa, per un periodo non superiore a 15 giorni, se preventivamente concordata ed autorizzata dall'Ente su parere del proprio assistente sociale.

Laddove l'ospite lasci ingiustificatamente la casa d'accoglienza, il responsabile della stessa ne darà comunicazione, trascorsi 3 giorni, all'A.C. per gli adempimenti di sua competenza e l'eventuale messa a disposizione del posto e per dovuta conoscenza agli enti pubblici che hanno disposto l'accoglienza.

Art. 9

Continuità del servizio

L'ente si impegna ad erogare direttamente e senza interruzione l'assistenza ai soggetti ospiti autorizzati dall'A.C. a nulla rilevando la conclusione dell'esercizio finanziario.

Art. 10

Volontariato

Mantenendo il rispetto delle normative di garanzia e privacy, l'ente nello svolgimento delle attività può avvalersi di volontari, a supporto dell'attività assistenziale senza l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale nei confronti dell'A.C. e senza la

corresponsione di alcun compenso. L'ente risponde a tutti gli effetti dell'opera prestata da volontari assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi. I volontari non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva rispetto agli operatori previsti al precedente art. 5.

La presenza di volontari all'interno della struttura deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari non concorrono in nessun caso alla determinazione del costo del servizio.

Art. 11

Corrispettivo del servizio

L'A.C. corrisponderà all'Ente per ciascun ospite una retta giornaliera sulla base di prospetti contabili mensili corredati da fatture, qualora l'Ente sia tenuto, e da dichiarazione attestante il rispetto dei C.C.N.L.

L'A.C. si impegna a corrispondere all'Ente:

a) una retta di mantenimento non inferiore a €. 62,00 oltre IVA, se dovuta, per ogni giorno di effettiva presenza della donna dei figli minori e/o disabili, da liquidare posticipatamente con cadenza mensile e sulla base di prospetti contabili, come determinato dalla Regione Siciliana – Assessorato regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro.

Art. 12

Rimborsi

Le contabilità dovranno essere inoltrate all'A.C. chiaramente leggibili e corredate da fotocopie conformi ai registri di presenza relativi al periodo di riferimento.

Sui prospetti contabili, corredati da fattura, ove l'Ente sia fiscalmente tenuto all'emissione, e debitamente firmati dal legale rappresentante, debbono essere riportati i nominativi degli assistiti con l'indicazione delle presenze, delle assenze, delle rette giornaliere di competenza e del corrispettivo maturato.

Le contabilità così presentate verranno riscontrate dagli uffici dell'A.C.; ove dovessero emergere errori o difformità, questa, trasmetterà gli opportuni rilievi all'Ente, il quale invierà una nuova nota di contabilità entro 15 giorni.

Alla liquidazione si provvede entro giorni 30 dalla presentazione dei rendiconti già riscontrati dall'A.C., sulla base dei prospetti contabili riconosciuti regolari.

I prospetti contabili possono pervenire all'A.C. a mezzo lettera raccomandata, Pec o presentati direttamente all'Ufficio protocollo generale.

Art. 13

Durata della convenzione

La presente convenzione ha la durata di (_____) a decorrere dalla data della sottoscrizione. E' escluso il rinnovo tacito.

Sino al rinnovo o all'effettiva dimissione degli ospiti nel caso di rescissione, l'ente è tenuto a garantire il prosieguo del servizio senza soluzione di continuità con conseguente diritto alla corresponsione dei compensi alle medesime condizioni della presente convenzione.

L'A.C. ha facoltà di disporre la riduzione del numero dei posti convenzionati a causa di dimissioni dell'utenza e in assenza di nuovi ingressi.

Art. 14

Recesso dalla convenzione

L'A.C. si riserva il diritto di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti.

Nel caso di accertate gravi inadempienze alla presente convenzione da parte di uno dei contraenti, la parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze della controparte.

Trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente, l'A.C. ha diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti sino a definizione della controversia.

Art. 15

Registrazione convenzione

Le tasse di bollo e di registro sono a carico dell'Ente gestore, se dovute.

Art. 16

Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del C.C..

Art. 17

Foro competente

In caso di controversia giudiziale il Foro competente è quello di Sciacca

(luogo e data)

li

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE
DELL' ENTE**

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE
DEL COMUNE**



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: D.A. n. 124/GAB del 07.11.2018
Approvazione Schema di Convenzioni Allegato "A" tra Regione e Comune e Schema di Convenzione allegato "B" tra il Comune e l'Ente Gestore "Convenzioni per gestione casa d'accoglienza ad indirizzo segreto e/o strutture di ospitalità in emergenza per donne sole con figli minori o diversamente abili vittime di violenza"
- Autorizzazione al Sindaco alla stipula della convenzione tra l'Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del lavoro e Comuni.
ATTO DI INDIRIZZO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL 1° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera , _____

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL 1° SETTORE
(Dott. Raffaele Gallo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui all'art. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

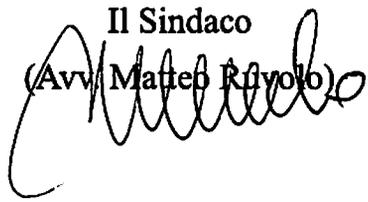
Ribera , _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
(Dott. Raffaele Gallo)

Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del 27/10/2021 ore 13.20
Votazione *U.N.A. 12/5*

Immediata esecutività si no

Il Sindaco
(Avv. Matteo Ruyolo)



Il Vice Segretario Generale
(Dott. Raffaele Gallo)



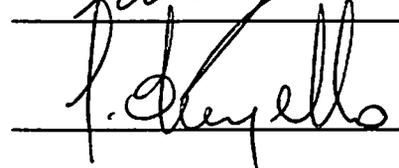
I Componenti

Firma

TRAMUTA GIUSEPPE



AUGELLO LEONARDO



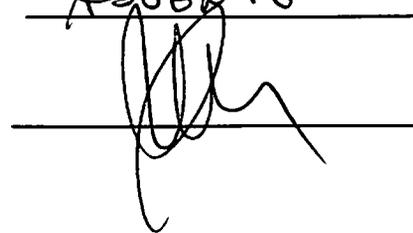
CAICO DAVIDE

ASSENTE

DI CARO GIOVANNI

ASSENTE

RAGUSA MARIA FRANCESCA



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO
L'ASSESSORE ANZIANO
IL VICE SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27 OTT. 2022

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li 27 OTT. 2022

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *
(Dott. Leonardo Misuraca)

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.